



Puglia

Presidente: A.Maria De Filippi 338/4101884; [defilippitdm@libero.it](mailto:defilippitdm@libero.it)

Segretario Regionale: Tonino d'Angelo 329/2921273; [toninodangelo@libero.it](mailto:toninodangelo@libero.it)

RETI regionali:

-Tribunale per i diritti del malato: Coordinatrice Prof.ssa Silvana Stanzione: [silvanastan@alice.it](mailto:silvanastan@alice.it) 338/8534760

-Giustizia per i diritti: Coordinatrice Avv. Marina Venezia: [veneziamar@alice.it](mailto:veneziamar@alice.it) 348/4148265

-Scuola di Cittadinanza Attiva: Coordinatrice Dott.ssa Marcella Mancini: [mancini.tdm@libero.it](mailto:mancini.tdm@libero.it) 339/8787461

Siti utili:

[www.cittadinanzattivapuglia.it](http://www.cittadinanzattivapuglia.it)

<http://www.tdmcasarano.it/>

## COMUNICATO STAMPA

### PREMIATO IL DIRITTO DI CRITICA DEL CITTADINO

**Il Tribunale per i diritti del malato (TDM) di Cittadinanzattiva come “spazio civico” privilegiato del cittadino per l’esercizio del suo legittimo diritto di critica, di confronto, di proposte per la gestione dei beni comuni e per la soluzione dei conflitti.**

Anna Maria de Filippi responsabile all’epoca dei fatti, anno 2007, della sezione del TDM di Casarano ed attualmente Presidente Regionale dell’Associazione “Cittadinanzattiva” è stata assolta, dal Tribunale di Casarano in persona del Giudice Rocco Gnoni, con formula piena del fatto non costituisce reato (il P.M. ne aveva chiesto la condanna a un anno e sei mesi di reclusione), dal reato di diffamazione aggravata ai danni di un noto medico di Casarano.

E’ stata così rigettata la richiesta di risarcimento danni alla reputazione e all’immagine avanzata dal professionista nei suoi confronti, nella misura di € 200.000, ed è stata rigettata anche la richiesta di proseguire l’azione giudiziaria nei confronti della De Filippi per il reato di calunnia.

Una vittoria piena dunque, sicché la sentenza può definirsi una sentenza “storica” ed alquanto innovativa che si iscrive in un contesto sociale che vede sempre di più il cittadino al centro del sistema.

Un cittadino attivo, responsabile, che non deve avere paura di denunciare disfunzioni ed inefficienze e che non deve temere i sistemi forti ed ancora troppo burocratizzati.

Un cittadino insomma, consapevole dei suoi diritti ma anche dei suoi doveri e che vuole cambiare un sistema sanitario (e dei servizi pubblici in genere) ancora troppo autoreferenziale.

La De Filippi è stata difesa in questo processo dagli avvocati Marina Venezia del Foro di Taranto, componente della Direzione Nazionale di Cittadinanzattiva nonché Coordinatore Regionale della rete Giustizia per i Diritti, e dall’avv. Ladislao Massari del foro di Brindisi.

I due legali hanno puntato i riflettori sulla valenza dell’attività di Cittadinanzattiva e sulla sua Mission, premiata nel 2006 con la medaglia d’oro al valore civile dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, attività all’interno della quale si muovono le segnalazioni quotidiane dei disservizi ma anche delle buone pratiche.

Il processo ha avuto una lunga istruttoria all’esito della quale è stato provato che non vi fu alcuna diffamazione ai danni del primario costituitosi parte civile, ma solo l’esercizio legittimo del TDM di migliorare i rapporti medico-paziente.

Cittadinanzattiva a nome dei suoi Dirigenti Nazionali e Regionali, esprime la sua soddisfazione per il gratificante risultato ottenuto anche in sede giudiziaria.

F.to Anna Maria De Filippi – Presidente Cittadinanzattiva Puglia  
cell. 338-4101884

“ Avv. Marina Venezia – Componente Direzione Nazionale Cittadinanzattiva e Coordinatore Regionale Giustizia per i Diritti  
cell. 348-4148265